

SINTESI del VERBALE DEL 1° CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 9 DICEMBRE 2019

Ordine del Giorno:

- 1) Preghiera iniziale
- 2) Presentazione Consiglieri eletti per il nuovo Consiglio Pastorale parrocchiale
- 3) Consegna del nuovo Progetto pastorale parrocchiale
- 4) Varie ed eventuali
- 5) Elezione nuova Giunta
- 6) Nomina nuovo Segretario

Dopo la preghiera (del Consigliere n.d.r.) **Don Massimo** rivolge un saluto a tutti i presenti e li ringrazia per la loro disponibilità ad accettare l'impegno di consiglieri.

Dichiara di essere particolarmente contento della presenza dei giovani.

Ricorda brevemente i compiti specifici che riguardano i consiglieri. Tra questi i più significativi sono quelli del consiglio e del discernimento comunicati rispettando sempre lo spirito di condivisione e comunione fraterna. Sottolinea che la responsabilità della decisione finale spetta al parroco che terrà conto dei pareri emersi.

Marco B. legge il riassunto dei temi e delle attività svolte dal precedente Consiglio Pastorale 2015-2019 (riportato sul Bollettino parrocchiale del mese di Giugno 2019 e allegato al presente Verbale).

Giovanni B. legge e commenta una sintesi del Progetto Pastorale riservandosi di esporre quello definitivo nel prossimo Consiglio (completato con le osservazioni espresse da Mons. Antonelli durante l'assemblea parrocchiale del 19 Giugno 2019).

Seguono i commenti sui contenuti e finalità del Progetto Pastorale:

Don Massimo riprende alcune affermazioni: di Mons. Antonelli: "non dare nulla per scontato", "la parrocchia è come un albero dove tutti gli uccelli si possono posare ..."; di Papa Francesco: "non fare gli struzzi", "non essere clericali"; del Card. Martini: "tenere sempre presente l'immagine evangelica di Maria sorella di Marta che dà la giusta importanza alla Parola e alla Contemplazione"; per ribadire che il compito del CPP è sì la realizzazione del progetto Pastorale ma con lo 'spirito' giusto e veramente 'cristiano'.

Luca S. afferma di essere più Marta per la sua concretezza. Ritiene importante ricercare modi e metodi perché le persone e le varie realtà della parrocchia si conoscano e si integrino di più. Richiama l'importanza di rimanere aperti alle realtà esterne e di sfruttare al meglio le nuove tecnologie per 'comunicare' più efficacemente, avvalendosi anche dell'aiuto dei giovani presenti.

Paolo B. esprime il desiderio che gli spazi parrocchiali siano meglio sfruttati per accogliere e fare 'entrare' le persone e i gruppi. Ritiene lodevole l'iniziativa di fermarsi, dopo la S. Messa domenicale, sul sagrato della chiesa per socializzare e creare relazioni anche se ha qualche perplessità circa l'orario della stessa alle 10,30. Suggerisce di individuare e realizzare iniziative di vario genere (sportive, pranzi, cene di Capodanno ecc...) per fare più comunità.

Mariella C. suggerisce di realizzare una S. Messa apposita per stranieri, preparata e animata da loro.

Don Massimo ricorda che, a tale riguardo, ci sarà presto una consulta, creata dopo il Sinodo minore diocesano "Chiesa dalle Genti", che fornirà indicazioni concrete circa le azioni pastorali da intraprendere.

Richiama l'attenzione sulla significativa partecipazione del seminarista Baskar alla vita della nostra comunità per ribadire la volontà di valorizzare sempre di più la presenza del Seminario missionario internazionale del Pime.

Don Massimo chiede a tutti un parere su come sta andando la nostra parrocchia.

Laura C. segnala il minimo storico delle presenze alla Messa domenicale.

Fabia V. puntualizza che nella S. Messa delle 10,30 confluiscono tutte le varie 'celebrazioni' e si protrae per tanto tempo fino ad avvicinarsi a mezzogiorno. Questo può 'allontanare' alcuni.

Don Massimo afferma che la fotografia della situazione l'ha fornita la partecipazione alle votazioni del nuovo Consiglio Pastorale: circa 500 votanti, solo il 5% della popolazione della parrocchia.

Si lamenta dell'impoverimento delle iniziative parrocchiali (esempio quella della visita alle famiglie dei battezzandi che è stata soppressa per mancanza di coppie volontarie).

Desidererebbe aumentare a due volte l'anno il corso dei fidanzati (per realizzare questo occorrerebbero però più volontari). Vorrebbe andare direttamente alle famiglie per annunciare il Vangelo.

Esprime la sua contrarietà quando 'vede' che i talenti presenti nella comunità non vengono utilizzati e/o presi in considerazione.

Giustino P. raccomanda di non ritenersi colpevoli della situazione perché la realtà è profondamente e velocemente cambiata in questi anni. Bisogna prenderne atto e cercare nuove modalità di azione.

Don Stefano esprime la sua soddisfazione per il nuovo Consiglio Pastorale, per le numerose persone che si sono messe a disposizione della comunità.

Auspica che si agisca con lo stile di Gesù: spirito di servizio e disponibilità.

Afferma che i numeri della partecipazione alla S. Messa domenicale sono bassi ma fa presente che molte famiglie cercano e chiedono di partecipare alla vita della comunità.

Si rendono disponibili a far parte della Giunta con il compito di preparare gli o.d.g. e coordinare il CPP: Cereda Alessia, Guazzoni Matteo, Fabia e Alfonso Vigilante.

Viene confermato segretario del CPP: Brambilla Marco.

Don Massimo comunica i componenti del nuovo Consiglio Affari Economici

(CAE): Alessia Cereda, Gianfranco Scotti, Francesco Pagliarini, Marco Brambilla, Alan Patarga, Giovanni Farina, Annamaria Scaccabarozzi, Daniele Giugliano.

Il Consiglio termina con la preghiera.

Il prossimo CPP è fissato per Martedì 7 Gennaio 2020 con il seguente o.d.g.:

- 1) Presentazione Progetto Pastorale completato.
- 2) Formazione commissioni
- 3) Indicazione di 1 o 2 progetti da realizzare

Marco Brambilla